

**GESTIONE APPALTI art.26 D.Lgs.81/08
INFORMATIVA RISCHI e REGOLAMENTI INTERNI per APPALTATORI**

Questo documento rappresenta l’informativa sui rischi esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare le imprese appaltatrici e evidenzia le misure di prevenzione e di emergenza adottate da Mondorevive, MondoSD e CALTEK in relazione alla propria attività in situ, nonché sulle misure che l’impresa affidataria e i suoi eventuali subappaltatori dovrà adottare in relazione a detti rischi e in caso di emergenza.

SOMMARIO

1.1 SINOTTICO SICUREZZA 2

1.2 SCHEDA N°1: INDICAZIONI SUI PERCORSI DA SEGUIRE PER L’ACCESSO ALL’AREA DI LAVORO ED AI RELATIVI SERVIZI; RISCHI EVENTUALMENTE PRESENTI SUL PERCORSO. 3

1.3 SCHEDA N°2: INFORMAZIONI SULLE PRASSI DA SEGUIRE 3

1.4 SCHEDA N°3 INFORMAZIONI SULLA PRESENZA DI RISCHI SPECIFICI 4

 1.4.1 *Rischio Rumore* 4

 1.4.2 *Rischi da Onde Elettromagnetiche* 4

 1.4.3 *Rischio Biologico* 5

 1.4.4 *Rischio Radiazioni Ionizzanti* 5

 1.4.5 *Rischio da Agenti Chimici* 5

 1.4.6 *Rischi caduta a livello e caduta dall’alto* 5

 1.4.7 *Rischio da Presenza di Materiali a Matrice Amiantifera* 5

1.5 SCHEDA N°4 : INFORMAZIONI SULLA PRESENZA DI MATERIALI, SOSTANZE, PREPARATI E IMPIANTI CHE POSSONO DARE LUOGO A RISCHIO DI INCENDIO 5

1.6 SCHEDA N° 5 INFORMAZIONE SUI RISCHI DELLE VIE DI CIRCOLAZIONE E DEI POSTI DI PASSAGGIO, MOVIMENTAZIONI 6

1.7 SCHEDA N° 6 INFORMAZIONI SUL RISCHIO ELETTRICO 7

1.8 SCHEDA N° 7 INFORMAZIONI SULLA PRESENZA DI TUBAZIONI DI GAS O ALTRI LIQUIDI PERICOLOSI, CAVI ELETTRICI NON A VISTA. 8

1.9 SCHEDA N° 8 NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE 8

 1.9.1 *PUNTO DI RITROVO* 9

Per Accettazione della presente

Alli 22/12/2023

Il Datore di Lavoro Affidatario

R.E.M./S.r.l.
Via Ferruccio 16/A - 03010 Patrica (Fr)
Tel. 0775.830116 - Fax 0775.839345
C.F.P. IVA 02280170305 SDIM54XCR1
CCIAA N. 38345 del 03.05.2002

I Datori di Lavoro in Subappalto

**GESTIONE APPALTI art.26 D.Lgs.81/08
INFORMATIVA RISCHI e REGOLAMENTI INTERNI per APPALTATORI**

1.1 SINOTTICO SICUREZZA

DENOMINAZIONE	MONDOREVIVE SPA – strada Casilina – Ferentino
SETTORE INDUSTRIALE	Codice ATECORI: 22.2 - fabbricazione di articoli in materie plastiche
CLASSIFICAZIONE AZIENDALE D.M. 388/03	Azienda di classe B
RISCHIO INCENDIO ATTIVITÀ VIA SAVONA 56/A D.M. 10/03/98	RISCHIO MEDIO
RISCHIO ESPLOSIONE ATEX	Presenti zone Classificate per presenza di polveri combustibili
RISCHIO INVESTIMENTO	Presenti presso tutte le zone interne e esterne Stabilimento per Carrelli elevatori, Transpallet elettrici e traffico interno/esterno
 DIVIETI	<ol style="list-style-type: none"> Divieto di Utilizzo attrezzature non di proprietà dell'Appaltatore senza autorizzazione scritta; Divieto di Fumo in tutte le aree dello Stabilimento eccetto aree dedicate (Spazi indicati in esterno) Divieto di uso fiamme libere senza autorizzazione scritta (Procedura di Autorizzazione)
ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO DLGS. 81/08	Datore di Lavoro Antonio Colella
	Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione esterno (RSPP) Ing. Massimiliano Vannutelli (consulente esterno) massimiliano@evosafe.it
	Medico Competente Dott. Fausto Palleschi
	Referenti di Sito Assistenti, Capi turno
	Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS): Luigino Ferri
ADDETTI EMERGENZA E CASSETTE PRIMO SOCCORSO	Nominativi esposti in Bacheca accanto Planimetrie di esodo Cassette di Primo Soccorso si vedano Planimetrie di Evacuazione, ad accesso libero tramite addetti Gestione Emergenza
LUOGO DI LAVORO	strada Casilina – Ferentino

**GESTIONE APPALTI art.26 D.Lgs.81/08
INFORMATIVA RISCHI e REGOLAMENTI INTERNI per APPALTATORI**

1.2 SCHEDA N°1: INDICAZIONI SUI PERCORSI DA SEGUIRE PER L'ACCESSO ALL'AREA DI LAVORO ED AI RELATIVI SERVIZI; RISCHI EVENTUALMENTE PRESENTI SUL PERCORSO.

Il personale esterno chiamato a prestare la propria attività deve comunicare la presenza in ditta dei soggetti impegnati, segnalandola all'entrata alla Reception ove devono registrare l'ingresso. Analoga azione deve essere intrapresa ogni qual volta ci si debba allontanare.

Il raggiungimento delle zone di lavoro dovrà avvenire seguendo le disposizioni fornite dai responsabili aziendali cui sarete affiancati (**REFERENTE INTERNO APPLATO**);

Si raccomanda la scrupolosa osservanza del percorso e delle indicazioni date, onde evitare di poter essere esposti a rischi non valutati nella circostanza;

L'utilizzo di servizi igienici, spogliatoi e refettorio dovrà essere autorizzato dal Responsabile aziendale previa comunicazione della necessità di utilizzo da parte della ditta interessata;

Indicazioni specifiche necessarie per il raggiungimento di particolari postazioni di lavoro saranno fornite di volta in volta dai responsabili aziendali cui sarete affiancati o comunque farete riferimento.

In periodo di Sars-CoV-2 è fatto obbligo di farsi misurare la temperatura e rispettare il Protocollo Anti-contagio interno

1.3 SCHEDA N°2: INFORMAZIONI SULLE PRASSI DA SEGUIRE

Uscite di sicurezza, corridoi e vie di fuga



E' vietato ostruire le vie e le uscite di emergenza. Non depositare, neppure temporaneamente, materiali o attrezzature in grado di procurare ingombro alle uscite di emergenza od ai corridoi per il raggiungimento delle stesse.

Macchinari, attrezzature, utensili



Per qualsiasi intervento il Vostro personale deve avere a disposizione l'ideale attrezzatura necessaria alla esecuzione dello stesso. **E' vietato utilizzare macchinari, attrezzature, utensili di nostra proprietà se non dopo aver ricevuto autorizzazione scritta ed aver dimostrato le adeguate formazioni per il loro utilizzo.** In tal caso le operazioni dovranno, comunque, essere eseguite da Vostro personale adeguatamente formato ed istruito nella specifica attività. **E' fatto divieto d'uso di attrezzature non marcate CE.**

**GESTIONE APPALTI art.26 D.Lgs.81/08
INFORMATIVA RISCHI e REGOLAMENTI INTERNI per APPALTATORI**

Solette calpestabili, coperture a cunicoli a fosse ecc

Nel caso si debba procedere a muovere mezzi o macchinari pesanti sulle pavimentazioni, coperture, concordare con i responsabili aziendali il modo operativo per permettere lo svolgimento in sicurezza dell'operazione. Se il caso si procederà a coprire idoneamente le superfici interessate con materiali in grado di sopportare il peso. Astenersi da iniziative personali.

Ascensori e montacarichi



L'utilizzo per motivi di lavoro deve essere concordato per iscritto prima delle attività lavorative. E' necessario impiegarli nel rispetto delle condizioni di sicurezza previste, non manomettere o danneggiare i dispositivi di sicurezza. Non superare la portata massima. E' vietato l'impiego in caso di incendio o di emergenza estesa (i.e. Terremoto). Il unico montacarichi presente è solo per il trasporto delle materie prime: DIVIETO D'USO per trasporto di PERSONE.

Ponti mobili su ruote e impalcature

Le vostre attrezzature dovranno essere montate e posizionate secondo le indicazioni fornire in seguito alla riunione di coordinamento e da vostro personale esperto. Tutte le vostre attrezzature dovranno essere utilizzate unicamente da personale abilitato e dovrà essere impedito l'utilizzo da parte di estranei se dovessero essere lasciate in stabilimento.

Rifiuti e scarti di lavorazione

La gestione dei rifiuti è in capo alla ditta Appaltante in ossequio alla normativa vigente

1.4 SCHEDE N°3 INFORMAZIONI SULLA PRESENZA DI RISCHI SPECIFICI

1.4.1 Rischio Rumore

Il livello sonoro equivalente rappresentativo di ciascun luogo di lavoro in base alle indicazioni ISPESL e dal tipo di attività ivi espletata è da considerare tra 80 dB(A) e 85 dB(A) per tutti i reparti: è consigliato per gli addetti l'uso dei DPI otoprotettori.

1.4.2 Rischi da Onde Elettromagnetiche

Presso le aree non vengono utilizzati ne vi è la presenza di fonti di radiazioni al di sopra dei limiti di legge. Attività presso cabine di trasformazione sono da trattare in sede specifica e non sono oggetto della presente.

**GESTIONE APPALTI art.26 D.Lgs.81/08
INFORMATIVA RISCHI e REGOLAMENTI INTERNI per APPALTATORI**

1.4.3 *Rischio Biologico*

Il rischio di contagio da Sars-CoV-2 è valutato BASSO se sono rispettati i protocolli aziendali anti-contagio fra cui distanza di 1 metro, utilizzo di mascherine in tutte le aree.

Presso le aree non vengono utilizzate né vi è presenza di fattori di rischio Biologico al di là dell'esposizione standard ai luoghi di lavoro quali ufficio. Per il cambio dei filtri e le attività presso le UTA e le torri di raffreddamento in esterno è consigliata la protezione respiratoria FFP2 per rischio Legionellosi.

1.4.4 *Rischio Radiazioni Ionizzanti*

Presso le aree vengono utilizzate fonti di radiazioni ionizzanti per la misurazione degli spessori; è attuata tramite l'Esperto Qualificato la campagna di verifica e il controllo di tali fonti radiogene installate per misurare lo spessore delle foglie prodotte.

1.4.5 *Rischio da Agenti Chimici*

Presso le aree dell'appalto sono utilizzate sostanze classificate come sospette cancerogene/mutagene o sensibilizzanti nonché ad alto rischio per il personale di sesso femminile: il rischio associato a tutte le mansioni produttive è non irrilevante per la salute e basso per la sicurezza. Lo stoccaggio delle materie infiammabili è in modica quantità e presso locale areato aperto del magazzino.

1.4.6 *Rischi caduta a livello e caduta dall'alto*

Tutti i percorsi della sede risultano conformi al Titolo IV del D.lgs. 81/08 e s.m.i.; vi sono passerelle e passaggi in quota delle attrezzature non pienamente conformi che sono dotati di parapetti e corrimano. I rischi di caduta per il normale utilizzo dei percorsi è considerato tollerabile, mentre per il rischio di inciampo e scivolamento utilizzo accessori attrezzature PVC si considera Lieve.

1.4.7 *Rischio da Presenza di Materiali a Matrice Amiantifera*

NON Risulta presente nell'edificio materiale classificato come amianto o a matrice amiantifera

1.5 **SCHEDA N°4 : INFORMAZIONI SULLA PRESENZA DI MATERIALI, SOSTANZE, PREPARATI E IMPIANTI CHE POSSONO DARE LUOGO A RISCHIO DI INCENDIO**

Vi sono materiali in grado di presentare il rischio incendio sono presenti come materiale d'ufficio, come manufatti plastici in deposito nei magazzini. Il riscaldamento dell'area di lavoro avviene mediante diffusione di aria calda il cui generatore (robur esterni) è collocato in altra parte dello stabile secondo le indicazioni dei VVF.

Misure di prevenzione adottate: Sono presenti dispositivi estinguenti fissi e mobili, il cui stato di carica ed efficacia è verificato con periodicità di legge. Sono presenti uscite di sicurezza raggiungibili ed apribili. La posizione dei mezzi estinguenti è evidenziata da segnaletica specifica; i dispositivi risultano facilmente raggiungibili, **ma sono utilizzabili**

**GESTIONE APPALTI art.26 D.Lgs.81/08
INFORMATIVA RISCHI e REGOLAMENTI INTERNI per APPALTATORI**

unicamente da personale adeguatamente formato. VI E' PRESENZA DI FASCI TUBIERI che portano OLIO DIATERMICO, per tale tipologia di rischio (olio in alta pressione e temperatura) sono predisposti estintori a schiuma.

Uscite di emergenza, vie di fuga e posizione dei dispositivi estinguenti, sono evidenziate sulla planimetria affissa nei locali. E' presente personale debitamente formato per la gestione delle emergenze. Per maggiori dettagli ci si rivolga ai responsabili cui sarete affiancati.

Norme comportamentali da seguire:

E' vietato fumare in tutte le aree di pertinenza aziendale



E' fatto divieto di utilizzare Fiamme Libere



Risulta necessario segnalare al responsabile aziendale ogni necessità operativa che possa prevedere la formazione di scintille o l'utilizzo di fiamme libere o di prodotti infiammabili/comburenti (Autorizzazione scritta all'uso di fiamme libere). Non dare inizio ai lavori senza aver concordato con questo come operare. E' vietata la personale iniziativa senza consultazione. Se autorizzati, si dovrà provvedere secondo le disposizioni ricevute, in particolare allontanando i materiali infiammabili o combustibili ed avendo a pronta disposizione idonei dispositivi estinguenti.



Non ostruire per nessun motivo con materiali, mezzi, oggetti o altro le vie di fuga e/o le uscite di emergenza.



Non stoccare, immagazzinare depositare materiale all'interno di locali tecnici (cavedi) e presso l'autorimessa se non nei locali adibiti e indicati per tale scopo. Il deposito di liquidi o materiali comburenti infiammabili deve essere sempre preventivamente comunicato al Referente Appalto del sito.

In caso di incendio attenersi rigorosamente alle indicazioni riportate nel punto 8. Raggiungere al più presto il punto di ritrovo dopo aver messo in sicurezza gli impianti e le attrezzature di propria competenza, evitando di attardarsi per recuperare materiali o effetti personali. Avvertire la Squadra di Gestione dell'Emergenza delle emergenze delle problematiche eventualmente evidenziate e non allontanarsi. Se abilitati e lo si ritiene opportuno, tentare di sedare il focolaio. Si rammenta la necessità primaria di salvaguardare la propria incolumità e di avvertire sempre i responsabili di sito ad ogni individuazione di situazione anomala.

1.6 SCHEDA N° 5 INFORMAZIONE SUI RISCHI DELLE VIE DI CIRCOLAZIONE E DEI POSTI DI PASSAGGIO, MOVIMENTAZIONI

Evitare di occupare i corridoi di normale transito con materiali o attrezzature. Nel caso fosse necessario depositare materiali o effettuare lavori in prossimità di tali zone,

**GESTIONE APPALTI art.26 D.Lgs.81/08
INFORMATIVA RISCHI e REGOLAMENTI INTERNI per APPALTATORI**

evidenziare e proteggere convenientemente l'area di lavoro secondo le disposizioni impartite dal responsabile aziendale.



Aree in quota o accessi esterni:

L'accesso alle aree esterne in quota (tetti, superfici terrazzate ecc..) è riservato al solo personale autorizzato e in possesso di tutti i previsti requisiti di sicurezza necessari per lo svolgimento delle attività (Formazione specifica). È vietato operare autonomamente in tali zone senza **precedentemente avere concordato con i responsabili aziendali il modo per agire in piena sicurezza**. Prestare particolare attenzione specie nel periodo invernale. L'edificio è dotato di linea vita e percorsi per attività mediante assicurazione con D.P.I. di III categoria.

Scaffalature: E' fatto divieto di arrampicarsi sulle scaffalature.

Pericolo di carichi sospesi: in tutto lo stabilimento possono essere presenti e movimentati carichi. Non sostare mai nei raggi d'azine dei carriponte o paranchi.

1.7 SCHEDA N° 6 INFORMAZIONI SUL RISCHIO ELETTRICO

Ogni intervento di natura elettrica è deputato a ditte specializzate debitamente autorizzate al compimento di tali attività. Per necessità specifiche ci si rivolga al responsabile aziendale che provvederà in merito. Astenersi da qualunque iniziativa personale.

L'elettricità, anche se a bassa tensione può rappresentare un rischio gravissimo. Occorre quindi la massima prudenza per prevenire ogni possibilità di contatto accidentale con elementi sotto tensione.

A tal fine è necessario non effettuare allacciamenti elettrici di fortuna, disinserire le spine dalle prese impugnandone l'involucro esterno e non tirando dal cavo, evitare di attorcigliare i cavi di collegamento, avere la massima cura del rivestimento isolante dei conduttori e degli apparecchi elettrici controllandone spesso l'integrità, segnalare ogni eventuale danneggiamento di apparecchi e di impianti elettrici con particolare riferimento all'integrità dei conduttori di messa a terra dove visibili.

- Non sono ammessi interventi su parti in tensione o che potrebbero esserlo di macchine e impianti. Non aprire gli armadi e i contenitori delle apparecchiature;
- Segnalare tempestivamente eventuali danneggiamenti provocati o verificati su impianti o parti di impianti elettrici;
- Utilizzare le prese corrette in relazione al voltaggio e all'aperaggio, senza sovraccaricarle, allacciando un numero eccessivo di apparecchiature;
- Non intralciare le zone di passaggio con cavi di alimentazione dell'attrezzatura. Non lasciare cavi non protetti in zone esposte a rischi fisici o chimici;
- E' fatto divieto di utilizzo di attrezzature o apparecchiature non marcate CE.

**GESTIONE APPALTI art.26 D.Lgs.81/08
INFORMATIVA RISCHI e REGOLAMENTI INTERNI per APPALTATORI**

1.8 SCHEDA N° 7 INFORMAZIONI SULLA PRESENZA DI TUBAZIONI DI GAS O ALTRI LIQUIDI PERICOLOSI, CAVI ELETTRICI NON A VISTA.

Possono essere presenti nelle aree di nostra pertinenza cavi elettrici, tubazioni di adduzione dell'acquedotto e del sistema idrico antincendio, delle fognature nonché di adduzione del gas metano, non visibili direttamente.

La posizione di tali servizi è a conoscenza dei responsabili aziendali che Vi informeranno in caso di necessità.

Sono vietati interventi di scavo e di rotture su strutture edili se non espressamente autorizzati dalla direzione aziendale che prenderà i necessari provvedimenti del caso. Ogni operazione in prossimità di tali aree dovrà venire eseguita sotto la supervisione del responsabile tecnico che fornirà le indicazioni necessarie.

1.9 SCHEDA N° 8 NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE

NEL CASO SI RILEVINO SITUAZIONI EMERGENZA (FOCOLAI DI INCENDIO, INFORTUNI, ECC.) AVVERTIRE IMMEDIATAMENTE IL RESPONSABILE o UN ADDETTO DELLA SQUADRA GESTIONE EMERGENZA o LA RECEPTION, CHE PROVVEDERÀ AD AVVERTIRE IL RESPONSABILE DELL'EMERGENZA, SPECIFICANDO IN MODO PRECISO LA NATURA DELL'EVENTO. LA SEGNALAZIONE DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE VERRÀ FORNITA TRAMITE SIRENA, O A VOCE DA PARTE DEI RESPONSABILI AZIENDALI E DELLA SQUADRA DI EMERGENZA. IN CASO DI EMERGENZA INTERROMPERE LA PROPRIA ATTIVITÀ E METTERE IN SICUREZZA IL PROPRIO MACCHINARIO, ATTENDENDO ULTERIORI INFORMAZIONI SENZA FARSÌ PRENDERE DAL PANICO. IN CASO DI EVACUAZIONE ALLONTANARSI DALLA PROPRIA AREA E DIRIGERSI VERSO LA ZONA DI RACCOLTA **AREA FRONTE INGRESSO** SEGUENDO I PERCORSI DI SICUREZZA E LE INDICAZIONI DEI RESPONSABILI E GLI ADDETTI EMERGENZA.

UNA VOLTA RAGGIUNTA LA ZONA DI SICUREZZA, NON ALLONTANATEVI DALLA STESSA, SEGNALANDO AI PREPOSTI AZIENDALI EVENTUALI ASSENZE DI COMPAGNI DI LAVORO O SITUAZIONI ANOMALE CHE AVETE RICONTRATO DURANTE L'EVACUAZIONE.

GESTIONE APPALTI art.26 D.Lgs.81/08
INFORMATIVA RISCHI e REGOLAMENTI INTERNI per APPALTATORI

1.9.1 PUNTO DI RITROVO

Si ricorda con immagine sottostante i punti di raccolta

